



Crisi della medicina accademica, condivisione, cambiamento e innovazione

Presentazione del libro del prof. Marano all'Università degli Studi del Molise

Rita D'Addona

È stato presentato, lo scorso 16 novembre 2006 presso la sala riunioni della biblioteca dell'Ateneo Molisano di Campobasso, il libro **CRISI DELLA MEDICINA ACCADEMICA, CONDIVISIONE, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE** del prof. Pasquale Marano. Dopo la brillante introduzione del Magnifico Rettore prof. Giovanni Cannata sono intervenuti il dott. Gennaro Barone presidente Ordine dei Medici di Campobasso, il prof. Giovanni De Gaetano dell'Università Cattolica di Campobasso, la prof.ssa Ada La banca docente del liceo Classico di Campobasso, il prof. Giovannangelo Oriani preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università di Campobasso. Ha concluso, con una nota teologica basata sulla condivisione e attenzione verso la

persona e i "fratelli" bisognosi di amore e più specificatamente nei rapporti medico-paziente, maestro-discente, mons. Armando Dini arcivescovo Metropolita delle diocesi di Campobasso-Bojano e di Isernia.

Il problem solving della crisi nella medicina accademica, ospedaliera e del territorio che rappresentano i sensori e bisogni della società, è stato riconosciuto attraverso la valorizzazione della "pratica". Elemento che pone il medico ed il "gruppo di lavoro" a diretto contatto con la sfera umana del paziente.

Un libro che si rivolge non solo agli addetti ai lavori, ma soprattutto agli allievi che si accostano allo studio della medicina.

Nel processo mediatico che pone l'attenzione della persona al centro del percorso formativo e informati-



Il Magnifico Rettore Cannata, mons. Dini e prof. Marano

vo del medico, un sussidio dove si evidenzia la didattica dell' "uomo contro l'uomo e per l'uomo". Alla crescita esponenziale della medicina

moderna e della tecnologia segue una pari diminuzione esponenziale dell'alleanza medico-paziente.

Condivisione, cambia-

mento e innovazione sono, secondo il prof. Marano, gli strumenti utili all'arte medica, indispensabili al "Maestro dell'anima".